Ormai decimato il patrimonio boschivo

Ancora incendi nel Savonese E' opera di persone pagate?

Nonostante le recenti piogge, nelle ultime ore le fiamme sono divampate in numerose località - Si tenta una speculazione lungo le zone costiere? - Il parere delle autorità - Danni per 230 milioni in 4 mesi - Un intervento della Regione Liguria

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 aprile.

Anche nelle ultime ore, malgrado la pioggia recente, le fiamme sono divampate in molte località dell'entroterra. La lunga serie di incendi boschivi continua così a decimare il patrimonio forestale savonese già gravemente danneggiato dagli incendi degli scorsi anni. Dolosi o colposi gli incendi non danno tregua ai vigili del fuoco, alle guardie forestali, ai carabinieri e alle squadre di civili, chiamati ad operare, assai spesso, in località impervie, difficilmente raggiungibili.

In questi primi quattro mesi dell'anno, le fiamme hanno percorso una superficie di oltre 2500 ettari causando danni, alla massa legnosa, per 230 milioni. Lo scorso anno si erano avuti danni per 78 milioni: in pratica, e ciò si deve alle diverse condizioni del tempo (nevoso nel 1972, asciutto quest'anno), gli incendi sono più che triplicati. Ma i danni sono però di gran lunga superiori se, oltre alla valutazione strettamente economica dell'area boschiva distrutta, si considera il significato paesaggistico e turistico e l'equilibrio ecologico irrimediabilmente compromesso nelle zone devastate dalle fiamme.

«I rimboschimenti — afferma il dottor Olivo Carraro, ispettore ripartimentale delle foreste — *non possono stare al passo con gli incendi; continuando con questo ritmo, fra qualche anno nell'entroterra del versante mare scomparirà ogni zona verde».*

Il ripetersi di incendi boschivi ha creato una situazione di allarme tra le popolazioni. Tutti sono convinti che non si tratti di fatti accidentali e colposi. L'autocombustione è da escludersi nel modo più assoluto, i mozziconi di sigaretta sono da considerarsi tra le cause meno probabili: è stata fatta più volte la prova eciccas e solo raramente si sono sviluppati focolai.

In molti casi, sono state trovate prove di dolo; candele, specchi ustori e altri aggeggi costituiscono la prova materiale dell'esistenza di piromani, prezzolati o meno, che tendono alla distruzione sistematica delle zone boschive più vicine alla costa. Rarissimi, infatti, gli incendi nelle zone dell'Alta Val Bormida, fittissime di boschi e di autentiche foreste.

Il fenomeno preoccupa vivamente le autorità. La Regione ha stanziato 100 milioni per contribuire alla campagna antincendi. Sessanta saranno spesi per l'acquisto di 30 «campagnole» da destinare al corpo forestale, dieci per radio ricetrasmittenti portatili, cinque per fornire di radio ricetrasmittenti i mezzi compartimento antincendio e sette per la propaganda forestale contro gli incendi boschivi. Si è esaminata anche la possibilità di utilizzare gli aerei, ma l'assessore regionale, Enrico Ghio, ha escluso per ora il ricorso a tali mezzi, sia per il loro costo elevato sia perché la formazione orografica della Liguria ne renderebbe difficile e pericoloso l'impiego.

Savona. Vigili del fuoco impegnati contro un incendio boschivo (Telefoto Ferrando)

Infine, lo stesso assessore ha annunciato la messa a dimora di centomila piante, perché la ricostituzione dei boschi costituisce, a suo avviso, uno dei presupposti più importanti per una politica diretta alla protezione della natura e per un'azione di salvaguardia idrogeologica del territorio che deve essere attuata al più presto a causa del degradamento subito dai terreni nell'ultimo decennio.

Nicolò Siri

Travolto dal trattore

Un agricoltore di Millesimo - Il pesante veicolo è finito in un burrone trascinando il conducente

(Dal nostro corrispondente)
Millesimo, 23 aprile.

(b. b.) Un agricoltore di Millesimo è morto schiacciato dal suo trattore, precipitato in un dirupo profondo circa dieci metri e al cui fondo scorre un torrente. E' Carlo Bagnasco, 66 anni. Abitava in frazione Rocca di Millesimo, con la moglie Emma Pastorino, di 55 anni, e i figli Ezio e Ivano, rispettivamente di 24 e 23 anni. Le due figlie, Matilda e Vera, di 42 e 26 anni, sono sposate e abitano fuori Millesimo.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio, presumibilmente verso le 15, in una località denominata «Selvatici», nei pressi di Caiglia, alla quale si accede attraverso un sentiero impervio. La salma è stata ritrovata soltanto nella serata.

E' stata la moglie dell'agricoltore, preoccupata dalla lunga assenza da casa dell'uomo, che era partito nel primo pomeriggio, ad andare a cercarlo e lo ha trovato schiacciato dal trattore (il corpo era completamente sfigurato). Dato l'allarme, sul posto accorrevano il medico condotto di Millesimo, i carabinieri e un carro attrezzi.

Il recupero della salma è stato estremamente difficile a causa della natura impervia del luogo; soltanto verso le 20 il corpo è stato recuperato e trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Millesimo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Lo realizzerebbe a proprie spese l'aeroclub

Sanremo: mini-aeroporto (se il Comune acconsente)

La pista per aerei da turismo verrebbe costruita a Pian di Poma, proprio sulla riva del mare - L'ostacolo è rappresentato dall'intenzione del Comune di utilizzare il terrapieno per un villaggio sportivo - "Le due iniziative, dice uno dei piloti del club, possono coesistere"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 aprile.

(r. o.) Rinnovate le cariche sociali — il nuovo presidente è Augusto Poletti, vice presidente Cesare Cortese — l'aeroclub «Riviera dei Fiori», che vanta tra i suoi 100 iscritti una ventina di piloti, rilancia alla carica per ottenere l'autorizzazione a realizzare una pista di decollo e di atterraggio per aerei da turismo, da realizzarsi a Sanremo nell'unico punto della città possibile: a Pian di Poma, a ponente del centro urbano, proprio sulla riva del mare, nell'ampio spazio formatosi negli anni con la cosidetta terra di «risulta» ottenuta dalle varie costruzioni edilizie e dagli scavi per le gallerie dell'Autostrada dei Fiori.

E' stata fatta domanda al demanio marittimo ed ora l'aeroclub, che è un ente di diritto pubblico, confida in una risposta positiva per poter dare inizio ai lavori, che affronterebbe interamente a proprie spese. L'Azienda autonoma del turismo e soggiorno ha già espresso parere favorevole, ma l'ostacolo maggiore è rappresentato ora dal comune di Sanremo, che tende ad ottenere la completa adeguamentalizzazione della zona per poter realizzare, utilizzando tutto il terrapieno, un villaggio sportivo che comprenda piste di atletica, piscine e campi da tennis.

«Ovunque ci sono piste per aerei da turismo, vi sono anche delle attrezzature sportive — dice uno dei piloti dell'aeroclub, Gastano Rodolfi — *le due iniziative possono e direi che devono coesistere: entrambe attraggono la gioventù. Una volta realizzata la pista come prima cosa verrebbe istituita una scuola di pilotaggio. Aumenta sempre più il numero dei giovani che, abbandonata la moto di grossa cilindrata, vogliono pilotare degli aerei. E per quanto concerne il futuro di questi giovani, bisogna anche dire che oggi occorrono più piloti che ragionieri. Una pista di seicento metri sarebbe sufficiente, ma a Pian di Poma è possibile costruirne una di mille senza che la costruzione intralci in qualche modo i programmi sportivi del Comune e senza che arrechi disturbo agli abitanti della zona: il rumore del traffico automobilistico sull'Aurelia è di molto superiore a quello provocato dal decollo e dagli atterraggi dei piccoli aerei».*

«Si tratta — prosegue Rodolfi — *di un'opera di immediata realizzazione che non coinvolge in alcun modo le finanze pubbliche e, infine, anche la pista, una volta costruita, può essere utilizzata in qualsiasi momento per altri scopi, perché gli hangars e tutti i servizi vengono realizzati con delle costruzioni precarie».*

Il pilota Rodolfi ha così concluso: «*Viene dato, e giustamente, molta importanza, per l'economia turistica della città, alla costruzione di un porto turistico, ignorando, il che è ingiusto e per molti versi incomprensibile, che una pista per aerei da turismo costituirebbe un'indubbia attrattiva per i dieci mila aerei privati che esistono in Europa, i cui proprietari appartengono alla stessa clientela di élite degli yachtsmen».*

Senonché, è il caso di aggiungere, la costruzione di un porto turistico salga un numero enorme di pratiche burocratiche, il costo è dell'ordine di parecchi miliardi e, necessariamente, coinvolga, modificandolo, l'equilibrio urbanistico esistente. Per realizzare una pista per piccoli aerei (una specie di aeroporto turistico) non occorre nulla: soltanto una dimostrazione di buona volontà da parte dei civici amministratori.

SAVONA — Sulla strada dei Forti, presso la Conca Verde, una vettura condotta da Cesare Della Croce, residente a Savona, che aveva a fianco il figlio Giulio di 16 anni, si è scontrata con una «500» condotta da Giancarlo Pizzorno, 34 anni, abitante in via Costacavalli. Nell'urto il giovane Della Croce ha riportato la frattura del femore destro per cui ha dovuto essere ricoverato al «San Paolo» con prognosi di 90 giorni. Incolumi il padre ed il conducente dell'utilitaria.

•GORI•
presenta
Baccarat
dal 14 al 26 aprile
l'interessante esposizione comprende anche alcuni pezzi antichi provenienti dal Museo della "Compagnie des Cristalleries de Baccarat"
Sanremo - Via Matteotti n. 131

Una serie di incidenti ha turbato le giornate festive pasquali

Andora: ragazza muore in uno scontro Trenta feriti sulle strade della Riviera

La vittima abitava ad Imperia - Con un'amica (ferita) tornava da una festa - Sulla Savona-Torino, un automobilista, rimasto sconosciuto, ha superato in galleria una fila di vetture, provocando il ferimento di cinque persone - Tre savonesi in ospedale per un incidente sull'Aurelia

Pensionato genovese carbonizzato sull'auto che sbanda e urta contro un guard-rail

(Dal nostro corrispondente)
Andora, 23 aprile.

(g. m.) Un morto e tre feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto alle 2 di questa notte presso Andora, sulla statale Aurelia, all'altezza di Pinamare. La vittima è Maria Rosa Porcella, 20 anni, residente ad Imperia, in via Muraglioni, titolare di una cartolibreria ad Andora, in via Aurelia 158; i feriti sono Elisabetta La Fata, di 20 anni, residente ad Andora, il venticinquenne Carlo Torellini, di Torino, via Gropello, e Paola Cozzio, di 23, figlia di un noto commerciante di Alassio, residente in viale Marconi.

L'incidente è avvenuto lungo la discesa di Capo Mele. Maria Rosa Porcella, che era alla guida di una «500», e la sua amica, Elisabetta La Fata, dopo aver trascorso la serata festiva in un locale notturno di Andora pare abbiano deciso di fare una gita in auto prima di rincasare e si sono diretti verso Alassio. Sulla salita di Capo Mele, nell'affrontare un'ampia curva, la Porcella si è improvvisamente trovata di fronte ad un ostacolo imprevedibile, pare fosse un barattolo o un grosso cestino usato per le confezioni di detersivo; il vento, probabilmente, l'aveva sospinto in mezzo alla carreggiata. Per evitare l'urto la giovane ha effettuato una brusca sterzata verso sinistra, ma contemporaneamente sopraggiungeva in senso contrario lungo la discesa un'auto sportiva condotta dallo studente torinese Carlo Torellini, che aveva con sé Paola Cozzio.

Maria Rosa Porcella

Genova, 23 aprile.

(p. l.) Un uomo è morto carbonizzato, prigioniero della propria automobile in fiamme, ieri pomeriggio a Genova, al 5° km dell'autostrada Genova-Serravalle. Un suo nipotino di 2 anni è ricoverato in fin di vita, per gravi ustioni, all'ospedale di Sampierdarena. La vittima, Alfredo Loero, di 70 anni, abitante in via Luasso 10, era a bordo di una Neu Prinz guidata dal genero Antonio De Muru, 37 anni, sulla quale si trovavano anche la figlia Olimpia Loero, di 40 anni, moglie del De Muru e i loro due bambini Paolo di 11 anni e Massimo di 2.

La famiglia rientrava domenica verso le 18,30 da una scampagnata: improvvisamente, all'altezza di Rivarolo, nei pressi del bivio con l'autostrada di Savona, De Muru ha perso il controllo della vettura: l'utilitaria ha sbandato paurosamente e dopo aver compiuto un pauroso testacoda s'è schiantata contro il guard-rail. Per la violenza dell'urto è esploso il serbatoio della benzina.

Savona, 23 aprile.

Una serie di incidenti della strada, alcuni con feriti gravi, ha turbato le giornate di Pasqua e del lunedì dell'Angelo. Trenta persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del «San Paolo». Sull'autostrada Savona-Torino un automobilista, rimasto sconosciuto, ha sorpassato, in galleria e con la doppia striscia continua, una lunga fila di veicoli diretti verso il mare. La macchina di una famiglia di Genova, che marciava in senso contrario, per evitare la collisione ha sbandato paurosamente e, dopo essere rimbalzata contro il muro che delimita la galleria, si è scontrata frontalmente con una terza auto, proveniente da Torino.

Un "pirata"

I genovesi feriti sono: Vincenzo e Franco Conrero, rispettivamente di 45 e 9 anni, ed Iride Orgero, di 58 anni, tutti residenti a Rivarolo in via dei Carpentieri 22/23. La prognosi variano da 10 a 20 giorni. Sulla macchina proveniente da Torino viaggiavano Gian Paolo Lucca, 30 anni, e Donatella D'Angelo, 25 anni, due coniugi residenti nel capoluogo piemontese in via C. Colombo 34.

Un turista torinese, Romano Canzio, di 24 anni, si è presentato al pronto soccorso del San Paolo dicendo di essere stato percosso da un automobilista che poi è fuggito. «*Ero fermo con la mia macchina nei pressi di Spotorno* — ha raccontato il Canzio — *quando un uomo, sceso da una "128" rossa, mi ha colpito al volto con un pugno, sostenendo di essere stato abbagliato, mentre viaggiava sulla statale Aurelia, dai fari della mia vettura».*

Una donna di Savona, Rosa Nalbi, di 55 anni, domiciliata in via Venezia, è rimasta ferita (la prognosi è di 10 giorni) in un tamponamento causato da un automobilista che poi si è dato alla fuga.

I componenti di una famiglia di Albissola Superiore sono rimasti feriti nella loro auto, uscita di strada nei pressi di località La Maddalena di Sassello, sulla statale per Acqui Terme. Sono Bartolomeo, Stefano e Luigi Asiano, rispettivamente di 37, 13 e 5 anni e Caterina Tessore, di 36 anni, tutti residenti in via Arte Figulina 11/4, ed Antonietta Pippo, di 71 anni, abitante a Giovo Ligure.

Scontro tra due auto che viaggiavano in senso opposto sull'Aurelia, tra Albissola e Celle Ligure. Sono rimasti feriti tre savonesi: Luigi Revello, di 23 anni, via San Lorenzo 24/2; Angela Narpetti, di 31 anni, via San Rocco 1/4, che viaggiava con lui; Renzo Martini, di 23 anni, corso Vittorio Veneto 4.

In un tamponamento sull'autostrada Genova - Savona, nel tratto Voltri - Arenzano, sono rimaste ferite le seguenti persone: Giulio Sguerso, di 54 anni, e Oddulia Cavallino, di 40 anni, entrambi residenti a Savona in via Guidobono 10/15, e Giuditta Scorza, 13 anni, abitante a Savona in via Crispi, che erano a bordo della stessa auto.

Un motociclista di Savona, Giuseppe Fera, di 25 anni, via Serso, è stato ricoverato al San Paolo con 30 giorni di prognosi. E' venuto a collisione, in corso Mazzini, con un automobilista di Roma proveniente da via Montenotte.

Giovane grave

Sono stazionarie le condizioni delle due persone rimaste ferite nell'incidente della strada accaduto in località Pero di Varazze dove ha perso la vita la quarantaseienne Lidia Lagorio, abitante a Varazze in via Deserto 1. Il figlio della vittima, Cesare Lagorio, di 19 anni, che conduceva la vettura al momento dell'incidente (è andata a schiantarsi contro una casa) è stato trasferito dall'ospedale di Varazze a quello di Savona. E' sempre grave la conoscente alla quale madre e figlio avevano dato un passaggio, Antonietta Zunino, di 60 anni.

s. ch.

Lo scontro di sabato a tarda sera sulla Stella-Varazze

Sta bene il bambino venuto alla luce dopo l'incidente: migliora la madre

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 aprile.

(n. s.) Sta bene il bimbo nato alle 23 di sabato scorso nel padiglione «Astengo» dell'ospedale «San Paolo», dopo l'incidente stradale in cui la madre, Luisa Rapetto, 23 anni, residente a Stella Santa Giustina, è rimasta ferita.

Il piccino, che pesa quattro chili, si chiamerà Giuseppe. Le condizioni della mamma sono leggermente migliorate.

L'incidente è accaduto verso le 22 e non ha avuto testimoni. Sulla «1100» guidata dal marito, Francesco Dabove, la donna, che era stata colta dalle doglie del parto, stava recandosi all'ospedale di Savona. A cinquecento metri dalla stazione dei carabinieri a Stella, presso il bivio con la frazione di Corogna, la vettura, per cause non ancora accertate, veniva a collisione con una «Prinz» condotta da Ernesto Biato, 30 anni, pure residente a Stella Santa Giustina, che procedeva in senso inverso.

Trasportata subito al padiglione «Astengo» con un'altra vettura, la Rapetto dava alla luce il suo primogenito e quindi, successivamente, veniva trasportata al reparto traumatologico del «San Paolo» dove è tuttora ricoverata.

Le sue condizioni, come s'è detto, non destano preoccupazioni. Il Biato guarirà in una quindicina di giorni.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Venti di ponente tra deboli e moderati, cielo variabilmente nuvoloso; sul Mar Ligure: venti nordorientali forza 4-5, con qualche rinforzo di burrasca. - Cielo molto nuvoloso con qualche pioggia isolata, mare mosso o molto mosso. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi coperto, vento da nord-nord est 44 nodi, visibilità 25 chilometri, mare mosso, temperatura 10 gradi, pressione 1007,3 millibar quasi stazionaria.
Capo Mele: nuvoloso, vento nord 24 nodi, visibilità 15 chilometri, mare molto mosso, temperatura 13 gradi.
Stato Valentin: nuvoloso, vento nord-est 37 nodi, visibilità 20 chilometri, mare poco mosso, temperatura 12 gradi.

(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare).

Taccuino del lettore

FARMACIE

Genova-Centro: Ponte Monumentale, via XX Settembre 115 r; Perega, via XXV Aprile 2 r; Del Cavallo, via Assarotti 120 r; Operaia S. Giorgio, via S. Giorgio 9 r; Regia, via Lomellini 37 r; Fiaschi, via Fiaschi 58 r. - **Principe:** Commenda, via Cremona 242 r. - **Circonvallazione a Monte:** Sanitas, corso Firenze 11 r. - **Foce-Fontanarossa:** Rizzolo, via della Scuola 15 r; Nizza, via Cocito 1 r. - **Albaro:** Marinelli, via Albaro 95 r. - **S. Martino - Borgoratti:** Massa, via Lagaccina 84 r. - **S. Fruttuoso:** Unione Farmaceutica di Pegli, via C. Torti 20 r. - **Marassi:** Quezzi, Manarei, via Canevari 282 r; Popolare, largo Merlo 2r5 r. - **Via Bisagno:** S.S. Assunta, via Molteverna 40 r. - **Staglieno - Quarto Arg:** farmaceutica, via Redipuglia 16 r. - **Quinto - Nervi:** Amoretti, via A. Diaselli 75 r; Nervi, via A. Cassini 20 r.

Sottoriviera: Croce d'Oro, via W. Filiasi 7 r; Della Ferrera, via Buranel, fg 180 r. - **Corsiglione:** Moderna, via Cornigliano 194 r. - **Sestri Ponente:** Popolare, via C. Menotti 77 r. - **Pegli:** Negrotto, lungomare 181 r. - **Prà:** Gamalieri, via Cordaioli 21 r. - **Voltri:** Tini, via Don G. Verità 28 r. - **Mele:** Parodi Carbarini, via Canepari 178 r. - **Bolzaneto:** Centrale Guarneri, via P. Pastorino 64 r. - **Pontedecimo:** Molfino, via G. Poli 55 r.

Serrifia ponterese: Peracino, via Rabbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cassina, viale Castilla 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 40 r; Gherzi, corso Buenos Aires 73 r; Ormea, via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 1et r; Europa, corso Sardegna 61et; Oregina, via Napoli 125 r.

CHIAVARI — S. Giovanni, via S. Giovanni.
LAVAGNA — Rasi, via Cavour.
LEVANTO — Moderna, corso Italia.
RAPALLO — Moderna, via Marsala.
SANTA MARGHERITA L. — Marini Bettoli, via Palestro.
CAMOGLI — Adami, via della Repubblica.
SAVONA — Della Ferrera, corso Italia 151 R; Mangiarotto, via Don Minzoni 24 R; Quarti, via Paleocapa 147 R.
ALBENGA — Testa, via Medaglie d'oro; Bruno, frazione Leca.
ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.
LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.
IMPERIA — Massabò, via Cascione; Capitolia, piazza Dante.
DIANO MARINA — Al mare, corso Garibaldi 10.
SANREMO — Comunale, corso Garibaldi 61 r.
BORDIGHERA — Centrale, via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Azzarini, via Cavour.

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Baccarà ex. 1400-1800; Baccarà I 800-1000; Lara ex. 1800-2200; Lara I 1200-1600; Regina ex. 1000-1200; Super star ex. 1000-1500; Super star I 600-800; Andora ex. 1500-2000; Regina ex. 1000-1500; Sonia 2400-2800; Corsi varie 400-600; Rose a fiore medio: Rinascimento 500-600; Carol 300-400; Zorina 400-600; Miss Prominent 800-1000; Cimarosa 150-250; Every gold 700-1000; Carolina: Sirio bianca 6000-8000; Sirio div. 6000-7000; Sirio prog. 7000-7500; Bianchi com. 6000-7000; Bianchi prog. 9000-10.000; Rossi com. 6000-6500; Rossi prog. 7000-8000; Rosa com. 3000-4000; Rosa prog. 7000-8000; Gialli div. 5000-5500; Gialli prog. 4500-5000; Altre varietà 5000-6000; Var. prog. 7000-8000; Gambini 3500-4000. Verde ornamentale: Asparagus plumosus I 2000-2100; Asparagus sprengeri I 1500. Mazzetto: Mimosa fiorita 1000-1500; Anemoni 100-200; Garofanini 300-400; Calle ex. Atalia 500-600; Freesia ass. sig. 700-1000; Gerbera ex. 700-800; Gladioli ass. 2000-2400; Iris ass. 1200; Lilium long. 2000-2500; Lilium sign. 1200-1400; Margherite bianche sirudine e gialle 1200-1300; Margherite bianche americane 1900-2000; Ranuncoli 300-400; Strelitzie ex. 5000-6000; Strelitzie I 5000-6000; Tulipani 1000-1200; Calle viller com. 1000-1300; Calvilli nana 1400-1600; Iris 300-500.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente): Mediobanca — (85.500); Invest 3500 (3310); Snia 2523 (2530); Ind. Agricole 1710 (1735); Generali 79.450 (78.850); Ras 89.000 (87.200); Nav. Alta Italia (6.200) (16.000); Alivalle priv. 6850 (6850); Viscosa 2048 (1980); Viscosa priv. 1230 (1215); Italcider 470 (468); Arvalo 415 (450); Fiat 2431 (2420); Fiat priv. 1570 (1560); Olivetti 1785 (1790); Olivetti priv. 1800 (1780); Eridania 2150 (2150); Ind. Zuccheri 2420 (2410); Ramera Zucchari 423 (420); Zucch. Serravalle — (1160); Eserc. Molini 445 (445); Mira Lanza 948 (950); Montedison 1025 (1010); Anic ord. (678); Rinascente 840 (830); Acciai rotol. (690); Pirelli SpA 1325 (1180).

NOTIZIE IN BREVE

Fiera e mercati oggi a: Albissola Marina, Borgoratto S. Spirito, Spotorno, Santa Marina, S. Lorenzo al Mare, Sarzana, Campo Ligure, Lavagna, Varese Ligure, Ormea.

PORTATE LA DENTIERA?

non più alito CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA OSSIGENO
PER - DÉ - CO
prodotto in Inghilterra dalla THOS CHERRY Co
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Agenzia Gen.: DENTALFARM - Via Bassano 37 - Tel. 782.453 - Torino
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

SUNBEAM
la più bella inglese d'Italia

motore da 1250 - 1500 cmc - versioni berlina e break
rivolgetevi al vostro Concessionario Simca-Chrysler
Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavallotti, 135 - SANREMO
Tel. 85.348

hobby mare
BERGEGGI (Savona)
Via Aurelia
— imbarcazioni a vela e a motore nuove e usate
— rateazioni senza anticipo
— assistenza
— riparazioni
— noleggi
— rimessaggi
— apertura festivi

CARAVELLA
"AI PESCI VIVI"
Giardini
Vittorio Veneto 1
Telefono 80.982 - SANREMO

PRIMAVERA, *tempo di gite, di viaggi, di evasioni...*
Fallo con una FORD TAUNUS!
14 MODELLI A TUA DISPOSIZIONE
Da L. 1.223.000 + IVA
(il bollo per sei mesi lo paghiamo noi)
CONSEGNA IMMEDIATA

GPL CONCESSIONARIA SAS Ford
SAVONA: via S. Michele, tel. 80.18.51 ● SANREMO: corso Mazzini 193, tel. 77.555

Nella Val Bormida

Guerra di confine per uno "stadio,,

Roccavignale chiederà a Millesimo la restituzione di 200 mila metri quadrati di terreno (espropriati nel 1928) sui quali sorge un campo sportivo - Polemiche

(Dal nostro corrispondente)
Millesimo, 23 aprile.

L'amministrazione comunale di Roccavignale chiederà al Comune di Millesimo la restituzione di circa 200 mila metri quadrati di terreno espropriati con decreto governativo del 1928, per annetterli al proprio territorio.

Se la richiesta venisse accolta, sarebbe ripristinato l'antico confine fra i due comuni che aveva come limite il fiume Bormida. La superficie in questione è la località Brsia, un'estensione pianeggiante di circa 200 mila metri quadrati di terreno in cui ha trovato sistemazione il campo sportivo comunale di Millesimo, a ridosso del quale si sono insediati due complessi industriali.

La rivendicazione territoriale non è un scolpo di mano per assicurarsi gli impianti sportivi ed avere aree industriali disponibili come in apparenza può sembrare. Si tratta invece di *una questione di principio e di giustizia nei confronti dei miei amministrati* — come sostiene il sindaco di Roccavignale, Gandolfo —. *Nel 1928, con decreto del governo di allora fu sottratta al Comune di Roccavignale l'area la cui proprietà oggi contestiamo al Comune di Millesimo. Anche allora il nostro Comune si oppose, ma l'autorità centrale decise il contrario. Di tutto questo iter esiste negli archivi comunali un'ampia documentazione. Siamo disposti* — conclude il sindaco — *a concedere al Comune di Millesimo l'uso del campo sportivo in compenso di un affitto simbolico, e a mettere a disposizione l'area di cui chiediamo la restituzione. Vogliamo però che venga riconosciuta ufficialmente l'ingiustizia dell'annessione al Comune di Millesimo di un territorio che per diritto ci appartiene.*

La richiesta di restituzione della località Brsia verrà quanto prima inoltrata in forma ufficiale all'amministrazione comunale di Millesimo ed alle autorità. «*La richiesta* — ha detto Gino Zoppi, sindaco di Millesimo — *per me ha un significato un po' strano. Comunque ognuno è libero di esprimere le proprie opinioni e richieste.*

b. b.

Regate d'altura ad Albissola Mare

Albissola, 23 aprile.

(p. b.) Organizzata dal Club Nautico locale, si è svolta la regata velica di altura, sul percorso di 15 miglia Celle-Isola di Bergeggi-Celle. Hanno preso il via dodici barche nonostante un vento fortissimo con raffiche che a tratti superavano i cinquanta all'ora. Come timonieri e membri dell'equipaggio vi erano noti velisti, tra cui i fratelli Carantino, olimpionici di Acapulco, il comandante Durand Della Penne, Alberti e altri.

Il successo è toccato al Rolla del circolo velico di Como, un metri 12,70 del magistrato Diana e del professore universitario Neri. Secondo Ambra, un 11,30 di Raab; terzo Alone, di Bertoldi. Questa era la barca più piccola della regata ma, portata magistralmente da Attilio Cavanna, ha superato battelli di categoria superiore.

SECONDA CATEGORIA — Fermo il campionato per le festività pasquali, si sono disputati due incontri di recupero interessanti la bassa classifica. Il Braigo sapprando nettamente il Garessio, per quattro a zero, ha conquistato un prezioso successo ai fini della salvezza mentre la Priamar, sconfitta per quattro a due a Calizzano, ha aggravato ulteriormente la sua precaria posizione in graduatoria.

TERZA CATEGORIA — A campionato ormai concluso si sono disputati ieri due recuperi. Nel girone A il Pontelungo si è imposto a Balestrino per quattro a tre mentre nel girone B la Bardinese-se ha vinto a tavolino sul Dego che ha rinunciato a scendere in campo.

La squadra di Volpi è uscita finalmente dalla crisi

Il Savona dei giovani con grinta s'impone in casa della Solbiatese

Determinante anche il rientro di Bosca che ha "trascinato" Corbellini e Rossi - Bella prova del giovane portiere Ghiso che ha salvato due volte - Gottardo (una rete) sempre insidioso

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 aprile.

A Solbiate si è rivisto il vero Savona. La squadra, con una stupenda impennata, è ritornata al suo periodo magico, che l'aveva imposta all'ammirazione di tutti gli sportivi, battendo (3-2) un'avversaria che non le ha concesso nulla. Il Savona ha messo in risalto un centrocampo fortissimo: il rientro di Bosca è stato determinante. La mezz'ala sinistra ha disputato una partita entusiasmante, trascinando con la sua volontà e il suo esempio Corbellini e Rossi, i quali dopo il periodo grigio sono ritornati di colpo all'efficienza dei tempi migliori.

Un altro fattore determinante, per il successo biancoblù, è stato l'innesto del giovane Ghiso in porta se l'è cavata benissimo e non gli possono imputare i due gol incassati, scaturiti da tiri imparabili a conclusione di azioni magistralmente condotte dagli attaccanti lombardi. Il giovane portiere si è conquistata gran parte di merito del successo salvando, sul finire della partita, il punteggio con due interventi spettacolosi. Gli altri due giovani da elogiare, per questa affermazione, sono Sacco e Pigliacelli: i due rincalzi si sono prodigati per tutto l'arco dell'incontro, creando varchi nella difesa avversaria, permettendo così all'astuto Corbellini di centrare il bersaglio due volte. Il merito della terza rete spetta a Gottardo, punta insidiosa ed entusiasmante per le sue fughe irresistibili sulla fascia laterale.

Savona. Corbellini (2 reti) e Sacco (Telefoto)

In difesa ha collaborato efficacemente, ad arginare le sfuriate della Solbiatese, Buticin, uno dei migliori in biancoblù. In netta ripresa si è dimostrato anche Brignole; una eccellente partita ha disputato il libero Gava, ma anche gli altri si sono prodigati per il conseguimento del risultato favorevole, che è stato pienamente meritato dalla squadra di Volpi.

L'allenatore era stato buon profeta quando, alla vigilia dell'incontro, aveva detto: «*Questa è una crisi giunta improvvisa, e improvvisamente dovrebbe risolversi*». Il suo coraggio di rivoluzionare la squadra con l'inserimento delle riserve a disposizione, è da ammirare. Con un colpo di spugna, Volpi ha tagliato netto con la crisi, che durava ormai da sei giornate, riportando nuovamente il Savona alla ribalta del campionato.

La partita è stata molto interessante dall'inizio alla fine: il Savona è andato in vantaggio, però ha chiuso il primo tempo con il punteggio passivo di 1 a 2. Nella ripresa si è scatenato dimostrando una netta superiorità, riuscendo a cogliere la vittoria con altre due reti realizzate ancora da Corbellini e Gottardo. La squadra ha giocato nella seguente formazione: Ghiso; Brignole, Budicin; Rossi, Capra, Gava; Sacco, Corbellini, Pigliacelli, Bosca, Gottardo.

Volpi, a partita conclusa, era raggiante: il successo porta indiscutibilmente la sua impronta. «*E' una vittoria che io e i miei ragazzi abbiamo fortemente voluto. Sono veramente grato ai giocatori, che si sono impegnati sino al limite delle loro energie per arrivare all'ambito traguardo. Desidero mettere in giusta luce i giovani che ho chiamato in squadra in un momento difficile, i quali hanno saputo portare una ventata di freschezza e di giovanile baldanza alla nostra compagine, collaborando efficacemente al rilancio del Savona*».

m. f.

Impennata d'orgoglio dei nerazzurri a Busto Arsizio

L'Imperia è tornata alla vittoria con 2 reti di Renzi e Cogliandro

La partita con la Pro Patria (vinta per 2-1) ha rivelato che la compagine ligure vale in realtà assai più della sua attuale posizione in classifica - All'incontro era presente anche un possibile nuovo allenatore

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 aprile.

Con una impennata di orgoglio l'Imperia ha battuto nel giorno di Pasqua, a Busto Arsizio, la Pro Patria per due reti a una: una vittoria voluta, giunta nel momento più opportuno per alleggerire in parte l'atmosfera della prossima assemblea generale dei soci che potrà così discutere meglio i problemi della società e del suo futuro.

A Busto Arsizio i nerazzurri, scesi in campo nella formazione più forte con il recupero di Lorenzetti, Ghetti e Favaro (e schierando Brilla libero e Renzi stopper), si sono trovati in svantaggio di una rete al termine del primo tempo; nella ripresa due reti di Renzi e di Cogliandro hanno siglato il netto recupero di gioco dei nerazzurri, favoriti in parte da un certo rilassamento dei bustocchi, forse ormai certi di avere la vittoria in pugno.

Proprio sul bel gioco praticato dagli uomini di Faustino Turra nella seconda fase della partita hanno insistito gli osservatori dell'incontro per sottolineare che il complesso di giocatori dell'Imperia vale assai più della posizione in classifica che la squadra occupa. Dello stesso parere, con tutte le riserve e i silenzi del caso, pare siano stati anche alcuni osservatori di squadre di divisione superiore che erano sul campo assieme a Gino Bernardi. La ormai non lontana campagna acquisti potrebbe riservare all'Imperia qualche buona sorpresa, quanto meno sul piano del ricupero di una parte dello scoperto finanziario esistente.

A Busto Arsizio, secondo voci di buona fonte, era presente anche un possibile nuovo allenatore per l'Imperia del prossimo anno; una semplice occhiata informativa la sua (si dice) senza alcun impegno, dato che ogni decisione è rinviata a dopo il 28 aprile, quando i soci, nel corso dell'assemblea, avranno anche formulato le proprie scelte per la composizione del prossimo consiglio.

A proposito di tale composizione pare che durante questi ultimi giorni si siano rafforzate le azioni dell'avvocato Musso come probabile presidente. L'avvocato Musso è già stato presidente della società negli anni scorsi. Sempre in corsa anche il ragionier Antonio Berta, attuale vicepresidente, mentre la posizione «sfumata» del dottor Rizzo, presidente attuale, potrebbe preludere tanto a una sua rinuncia amichevole quanto a un diplomatico ritiro, sempre come presidente, per sanare le eventuali divergenze.

b. v.

Il Pietra piegato da un calcio di rigore

Pietra Ligure, 23 aprile.

(*s. d.*) Sfortunata prova del Pietra Ligure nella trasferta di Valdilocra. I biancoazzurri, quando già credevano di poter portare a casa un prezioso pareggio, sono stati sconfitti per uno a zero, da un calcio di rigore trasformato dagli ospiti ad un quarto d'ora dalla fine e concesso dall'arbitro per un atterramento in area.

«*E' stato un incontro equilibrato* — dice il direttore sportivo Gino Bergallo — *giocato abbastanza bene da parte nostra. Nel primo tempo anzi, abbiamo avuto qualche occasione per passare in vantaggio ma non siamo riusciti a sfruttarla. Fra l'altro, il direttore di gara ci ha negato due macroscopici rigori, uno per una respinta di mani sulla linea di porta, di un difensore del Valdilocra, l'altro per un fallo in piena area sul laterale*».

Sanremese passa a Ovada con Chiari (1-0)

Sanremo, 23 aprile.

(*s. s.*) Preziosa seconda vittoria della Sanremese in trasferta. Con una rete di Chiari la squadra di Novelli si è imposta sul campo di Ovada. Ora la classifica vede la Sanremese in posizione ideale per arrivare a quel quinto posto che è nelle sue possibilità.

Domenica prossima la Sanremese sarà ancora in trasferta, sul campo di Vado.

Nell'incontro con la Veloce

Il pareggio premia la combattiva Carcarese

Carcare, 23 aprile.

(*b. b.*) Veloce e Carcarese si son date battaglia fino all'ultimo minuto di gioco nel tentativo di prevalere una sull'altra. Il risultato finale (0-0) è da considerarsi sostanzialmente equo, anche se la Veloce ha attaccato di più. I padroni di casa volevano il risultato pieno, che consentisse loro di insediarsi a ridosso delle prime della classe. Hanno attaccato a lungo, a volte con rabbia, per aggiudicarsi i due punti in palio, ma sono mancati di lucidità in fase conclusiva.

I carcaresi, che per conservare ancora qualche speranza di non retrocedere avevano bisogno di almeno un punto, hanno opposto agli attacchi disordinati della Veloce una difesa «a riccio», dura e pronta a spazzar via la palla dalla propria area, affidando a una sola «punta» il difficile compito di andare a rete in contropiede. Ne è risultata una gara dura e spigolosa (due espulsioni, una per parte, lo confermano) in cui ha prevalso l'agonismo sulla tecnica.

I più delusi del risultato in bianco, logica conseguenza di una gara scarsa sotto il profilo tecnico, sono i padroni di casa. Per i carcaresi di Besana il pareggio rappresenta una boccata di ossigeno che li fa sperare ancora nella salvezza. «*La squadra* — hanno detto i dirigenti carcaresi — *ha ritrovato voglia di lottare e condizione atletica. Questo ci fa sperare nel futuro. Il risultato della gara è sostanzialmente buono ed è quanto ci avevamo prefissi per la difficile trasferta*».

Picchiato l'arbitro durante l'incontro Savona-Monza

Pugilato al torneo "Nino Delfino,, La vittoria ai juniores biancoblù

Genoa al secondo posto in classifica, Varazze al terzo - Gli atleti migliori

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 23 aprile.

(*s. ch.*) Il Savona si è aggiudicato la quinta coppa «Nino Delfino», torneo fra squadre juniores a cui hanno partecipato anche Monza, Genoa e Varazze, classificatesi nell'ordine. I biancoblù hanno superato nel primo turno il Genoa per 5-4 grazie ai calci di rigore (l'incontro era terminato in parità, 1-1, con reti di Della Bianchina per il Genoa e Scozzari per il Savona) e battuto in finale il Monza con una rete messa a segno da Praioli.

Nella seconda partita, del primo turno, il Monza ha sconfitto i locali per 1-0. L'incontro per il terzo e quarto posto è stato vinto dal Genoa per 3-2 dopo i calci di rigore (alla fine dei due tempi regolamentari le quadre erano sull'1-1, con gol di Colombo per i nerazzurri e Caluri per i rossoblù).

Il finale, tra Savona e Monza, è stato turbato da numerosi incidenti. I giocatori ospiti hanno aggredito l'arbitro Pastore, di Savona, accusato di aver favorito la squadra biancoblù. Il direttore di gara è stato colpito con pugni e calci, numerosi spettatori sono entrati in campo per protestare contro il suo operato. E' avvenuta una rissa generale, sedata soltanto dall'intervento dei dirigenti del Varazze e di molti volontersi. L'arbitro ha espulso tre giocatori del Monza e Manitto del Savona.

Queste le formazioni con cui Savona, Genoa e Varazze hanno disputato le finali.

Savona: Valente; Tirico, Cavigila; Wuillermos, Pregliasco, Cianciulli; Fraioli, Orcirio, Saettone (Manitto), Bordino, Gualdo.

Genoa: Feinesi; Seremin, Ghiglione; Saioni, Gatto, Lauro; Caluri, Chiarotto, Sambugaro, Ghio, Della Tommasina.

Varazze: Barisonzo; Fasari (Colombo), Cervetto; Addario, Dossena, Gelsomino; Berlanzoli, Valle, Vercesi, Campo, Ghiglianza.

Delude l'Albenga con la modesta Ivrea

Albenga, 23 aprile.

(*g. m.*) Deludente 0 a 0 dell'Albenga contro la modesta formazione dell'Ivrea, che pur avendo ormai poche speranze di evitare la retrocessione si è impegnata al massimo, riuscendo a strappare un risultato dignitoso che suona a tutto demerito dei locali. «*Abbiamo avuto a disposizione sette palle-gol* — ha commentato a fine partita la mezz'ala Piutino — *e non siamo stati in grado di metterne a segno neppure una. Quando si sbaglia così tanto non si possono pretendere risultati positivi*».

Il commento del giocatore bianconero sintetizza l'andamento della partita, condotta prevalentemente dal bianconeri, che non hanno saputo però concretare la superiorità tecnica e territoriale. L'attacco soprattutto è apparso deconcentrato, ma anche i centrocampisti, salvo alcuni ottimi spunti di Piutino, non riescono a meritare la sufficienza.

Il Vado battuto dal Rapallo: 2-0

Vado Ligure, 23 aprile.

(*s.ch.*) Un Vado largamente incompleto, per le assenze di Landolfa, Calcagno e dello squalificato Lori, è stato battuto a Rapallo (0-2). La sconfitta, pur non pregiudicando le possibilità di salvezza dei rossoblù, crea qualche problema ad Ansaldo, che dovrà badare a mantenere la squadra concentrata in vista dei prossimi impegni.

La vittoria del Rapallo non è mai stata in discussione. I padroni di casa hanno mostrato azioni ficcanti e veloci, che hanno messo sovente in difficoltà la difesa ospite. I giovani del Vado inseriti nella formazione maggiore, pur battendosi con volontà e impegno, non hanno potuto svolgere i compiti solitamente affidati ai tre titolari assenti.

Per il prossimo turno il Vado ospiterà la Sanremese. Per la squadra di Ansaldo si impone il ritorno alla vittoria.

Si è svolto a Pietra Ligure

Il torneo "Primavera,, alle cestiste savonesi

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 23 aprile.

(*s. d.*) Il primo torneo internazionale di primavera di pallacanestro femminile, organizzato dalla polisportiva Maremola, con il patrocinio del comune e dell'azienda di soggiorno di Pietra Ligure, si è concluso con la vittoria della Splugen Savona.

Il quadrangolare, disputatosi in notturna sul nuovo campo annesso allo stadio comunale, ha ottenuto un buon successo di pubblico, nonostante la temperatura un po' rigida. Nella prima serata di gara, per la fase eliminatoria, la polisportiva Maremola ha superato la San Giorgio Savona per 63 a 37, mentre la Splugen Savona ha battuto la Chene di Ginevra per 49 a 33.

La sera successiva la squadra svizzera si è imposta sulla San Giorgio per 57 a 30 conquistando il terzo posto e nella finalissima lo Splugen ha avuto ragione della compagine pietrese per 63 a 39, vincendo il torneo ed aggiudicandosi la coppa messa in palio dal comune.

La Maremola ha avuto la soddisfazione di vedere premiata, con una targa offerta dall'associazione commercianti, la Zambarino, migliore realizzatrice del quadrangolare con 44 punti.

Alla premiazione erano presenti l'assessore allo sport ragionier Italo Bergamaschi e il presidente della Maremola dottor Gino Montorio. Hanno arbitrato Lucatelli, Ricci, Gentile e Frumento, tutti di Savona.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALHAMBRA: Frasi consigliere, compagne senza orpo e cornare volpe, ore 15-23.
ARISTON: Il cacciatore solitario, ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi, ore 15-23.
AUGUSTUS: L'evado, ore 15-23.
GIOIELLO: Sono... vista al giorno, ore 15-23.
GRATACIELO: Il segreto, ore 15-23.
IMPERIALE: Mani che sottolano.
LUX: GH [illegible] (ore 15-23).
PALAZZO: Frasi consigliere, compagne senza e cornare volpe, ore 15-23.
OLIMPIA: Vogliamo la libertà, ore 15.30-23.
ORFEO: Matilda. Ore 15-23.
RITZ: Il fascino segreto della borghesia (ore 15.30-23).
RIVOLI: Matilda. Ore 15-23.
SMERALDO: Love in diavolo con dei... consensi. Ore 15-23.
UNIVERSAL: L'emigrante, ore 15-23.
VERDI: Calauri. Ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: Il flauto magico, di Mozart.
RAPALLO - GRIFONE: Nessuna pietà per Ulzana.
ITALIA: Voglio la libertà.
AUGUSTUS: Le mani che sottolano.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Pranzi ancora Sam.
MIGNON: Biancaneve e i sette nani.
LUNA: Il piccolo grande uomo.
CAMOGLI - ODEON: Contestacia.

LA SPEZIA

ASTRA: Cabaret.
CIVICO: Ludwig.
COZZANI: Matilda.
DIANA: Frasi Consigliere, compare Orso, cornare Volpe.
SMERALDO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
ODEON: Biancaneve e i sette nani.
MONTEVERDE: Agli ordini della SS, eliminate Bormann, Segue: Quattro uccisi di campagna.
MARCONI: Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?
ARSENALE: Fratello Sole, sorella Luna.
LERICI - GOLDONI: Alfredo, Alfredo...
SAN TERENZO - GIARDINO: Ma cosa ci vuole di grande sole?

SAVONA

DIANA: Matilda.
ASTOR: L'emigrante.
ARI: Continuavano a chiamarlo figlio di...
MODERNO: Per una manciata di soldi.
FLORIDIANA: Il sergente.
OLIMPIA: Vogliamo i colonnelli.
LUNA: Un povero da un milione di dollari.
CENGIO - VALBORMIDA: Tomahawk killer.
CAIRO - SOCIALE: Il gatto della foresta.
CRISTALLO: Barbablù.
CARIBALDI - ODEON: Joe il padrino.
ALTARE - VALLECHIARA: Tarzan il magnifico.
MILLESIMO - ITALIA: L'elefante alla sbarra.
LUX: Marco a Venezia.
VARAZZE - TEATRO: Maddalena.
VERDI: Pippo ammazza.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Gli ia sono.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La calandria.
VADO LIGURE - AMBRA: Dolly.
SABAZIA: Il cantico dell'erba verde.
SPOTORNO - MIGNON: Il sogno è solo e l'amicizia spesso dei più.
FINALE - VITTORIA: Nessuna pietà per Ulzana.
ONDINA: Ultimo tango a Parigi.
IDEAL: Anche gli angeli mangiano fagioli.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Made in Italy.
LOANO - LOANESE: Frenzi i soldi e scappo.
PERLA: Gesso di diavolo ognuno desidera.
ALBENGA - AMBRA: La collina degli stivali.
ASTOR: Sempre caro specializzato.
CRISTALLO: Storia di fratelli e di serpenti.
ALASSIO - COLOMBO: Un bacino d'amore dopo la strage.
RITZ: L'isola misteriosa.

IMPERIA

CAVOUR: 3 passi da 90.
CENTRALE: Alfredo Alfredo.
DANTE: L'avventura del Poseidon.
AMBRA: E noi la chiamavamo il Magnifico.
ROSSINI: Voglio la libertà.
DIANO MARINA - DIANESE: Il richiamo della foresta.
DIVA LIGURE - CORALLO: La casa buia.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Cari genitori.
CERRI: Improvvisamente una sera, un amore.
SANREMO - ARISTON: Matilda.
CENTRALE: L'emigrante.
MIGNON: Il distacco.
RITZ: Voglio la libertà.
SANREMESE: Frasi consigliere, compagne senza e cornare volpe.
ORFEO: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
LUX: Tutti fratelli nel West da parte di padre.
ASTRA: L'evado.
BORGHIGHERA - OLIMPIA: Arizona Colt.
IMPERO: Le piscine del Regnitzi sono...
ZENI: Don Camillo e i giovani d'oggi.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Cari genitori.
IMPERO: Il grande duello.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 78.934 (di fronte Casinò)
Offre alla sua rinomata pizza con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo a lunch completo a L. 3500. Non effettuiamo il consueto, dimostrazione per «pizza 2500 lire».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PREMIO NAZIONALE dell'ASCESA

«Jumbo Jet d'oro 1972-73»

Significato di un Premio

Quale funzione etico-sociale abbia svolto il Premio Nazionale dell'Ascesa « Jumbo Jet d'Oro », giunto quest'anno alla sua 3ª edizione, è stato con ferma chiarezza espresso dall'onorevole Egidio Carenini: « Il motivo della mia profonda soddisfazione per la riuscita della manifestazione odierna non trae unicamente origine dall'orgoglio spontaneo che, giustamente, pervade il Comitato Promotore che ho l'onore di presiedere, ma per la constatazione di una realtà economica e sociale viva e operosa, che qui vedo rappresentata in tutta la sua potenzialità.

«Non è facile comprendere in un solo abbraccio le significative esperienze dei premiati presenti: essere riusciti a tanto vuol dire che possiamo ancora contare su forze sane ed industriose, su uomini pronti a rischiare per essere all'altezza dei tempi in vero non facili.

«L'augurio è che il tempo non disperda tale spirito ma che invece moltiplichi le personalità degne di essere menzionate».

Parlare di realtà economico-sociale viva e operosa, significa toccare con mano i risultati di sforzi e di dedizioni, raggiungere dei traguardi che — come ha puntualizzato nel suo applaudito intervento l'onorevole Aldo Amadeo, Sottosegretario al Ministero per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica — «alcuni hanno raggiunto, fecondando la loro fantasia con la volontà, l'intelligenza e l'intraprendenza: ed il loro successo è, in fondo, il progresso di tutti».

«E l'augurio che in rivolgo al Premio Nazionale dell'Ascesa è che sia stimolo fecondo per una sempre più marcata presenza della cultura e del lavoro italiano nella dura ma esaltante vicenda del progresso dell'umanità».

Questi, in sintesi i profondi significati che due dei più sensibili ed aperti esponenti della nostra classe politica hanno saputo cogliere ed illustrare; significati che la serietà della organizzazione ha saputo trasformare in una realtà che parla di successo.

Gli insigniti e le motivazioni (1° elenco)

ANTONIO BARASSI
« La Bounica »
Casavecchana (Varese)
« Per la sua instancabile attività in difesa degli equilibri estetici ed ecologici della natura, espressione del suo profondo convincimento che, solo attraverso la perfetta armonia e fusione con l'ambiente, l'uomo può costruirsi e progredire ».

ARTE E MODA NEL MONDO
Scuola di Taglio e Confezione
Monza
« Per aver meravigliosamente idealizzato "l'arte e la moda nel mondo" rendendola, sotto uno squisito e qualificato profilo didattico, accessibile ad una vastissima schiera di allieve ».

AL MA ROSE
di Clemente Martinelli
casalinghi e fiori di plastica
Robbio (Pavia)
« Per avere impresso ad ogni articolo una gaia freschezza e una allegria colorata tali da rendere invitante ogni produzione ».

BILLI S.p.A.
macchine per calzifici
Scandicci (Firenze)
« Per aver realizzato macchine per calze da donna di alta precisione che hanno portato prestigio all'industria italiana nel mondo ».

CALORLUX S.a.s.
di G. Bondani & C.
aspirapolveri e lucidatrici
Bologna
« Per aver divulgato nelle Industrie e nelle Comunità di tutta Italia le apparecchiature Nilfisk, particolarmente adatte a favorire l'igiene del lavoro, a contribuire alla lotta "antismog", ad alleviare la fatica dell'uomo ».

CENTRO D'ARTE ANNUNCIATA
Milano
« Per la sua attività instancabilmente ed intelligentemente votata alla esaltazione dei valori e dei contenuti dell'arte, attraverso costanti iniziative di promozione, sia sotto il profilo creativo che critico ».

CIBINGRU S.a.s.
gru superautomatiche
per edilizia
Cassano Magnago (Varese)
« Per la realizzazione delle gru Jolly Sprint superautomatiche che, riducendo considerevolmente i tempi e gli spazi di montaggio, hanno fatto del futuro un fantastico presente ».

CALZATURIFICIO CONTEROSSO
di Angelo Farina
Vigonza (Padova)
« Per avere nel settore delle calzature femminili, con giovane immediatezza, interpretato le esigenze della moda di oggi ».

CURT Maglificio
di Falcon Arnaldo
Chiavari
« Per aver tradotto in realtà il sogno delle donne più eleganti del mondo con la realizzazione dei capi preziosi e parlanti modelli ».

EDER
di Chiari Narcisio
giocattoli in peluche
Cocraglio (Brescia)
« Per la meravigliosa e parlante produzione di giocattoli in peluche e lacrifi preposteneamente affermatasi in tutto il mondo ».

ERRETIBI Cristalleria
di G. Tagliapietra
Marghera (Venezia)
« Per aver creato nell'arco di dieci anni una perfetta produzione nel campo della cristalleria per lampadari tipo Bohemia e un'organizzazione in tutti i maggiori mercati del mondo ».

GRAFOPLAST
conduttori elettrici e morsetti
Cogoleto (Genova)
« Per aver facilitato e resa più economica la contrassegnatura dei conduttori elettrici e dei morsetti, consentendo, grazie ad un suo particolare brevetto, di attuarla direttamente sul posto di lavoro ».

GIMAS S.r.l.
alberi da sella e montapanna
Milano
« Per la perfetta tecnica e la modernità costruttiva, non disgiunta da una pratica eleganza di forme, di propri sifoni da sella e montapanna ».

HOMCARE ITALIA S.a.c.
prodotti per la casa
Brescia
« Per aver saputo imporre nuovi concetti tecnici e distributivi nel settore dei prodotti chimici per la cura della persona e della casa basandosi sulla loro qualità e sicura affidabilità ».

LA PIAVE
officine meccaniche
Pontelungo (Pisola)
« Per essersi affermata complesso "leader" nella costruzione e ricostruzione di coperture di ogni tipo di veicoli, con una produzione che ha varcato i confini nazionali impenendosi per robustezza ed efficacia ».

LEGNOART
di E. Balordi & C.
arte del legno
Gravellona Toce (Novara)
« Per avere, nella produzione di articoli in legno per la casa e per il bagno, realizzato modelli di squisita classe e fine eleganza ».

FRANCO LUCIANI S.p.A.
macchine
lavorazione alimentari
Parma
« Per la sua produzione di macchine destinate alla lavorazione dei prodotti alimentari, la cui tecnologia d'avanguardia è totalmente asservita a garantire l'igienicità più assoluta delle materie trattate in tempi sempre più veloci ».

GIANNI MANCINI S.p.A.
zafferano « 3 cuochi »
Milano
« Per la tradizionale e genuina produzione dello zafferano "3 cuochi" importati con i propri valori tendenti nella cucina di ogni tipo ».

MANDALA'
di Michele Mandalà & Figlio
officine ricostruzione motori
Caltanissetta
« Per essersi affermato complesso-guida nel campo della rettifica dei motori in Sicilia, grazie ad una serietà ed una preparazione maturata in oltre sessant'anni di attività d'avanguardia nella tecnica motoristica ».

MAPIER Maglificio
maglieria esterna
Lonello (Pavia)
« Per la signorilità e la fantasia delle sue collezioni di maglieria esterna per uomo e donna, la cui realizzazione è frutto di una lavorazione a ciclo completo ».

MAPO
impianti lavorazione
materie termoplastiche
Castellanza (Varese)
« Per aver dato vita ad una azienda giovane che, in breve tempo, grazie ad un'intraprendenza a volte audace, ha voluto e saputo raggiungere un altissimo grado di perfezione tecnico produttiva nel campo degli impianti automatici per la lavorazione delle materie termoplastiche ».

BREVETTI NITIDOR
di Carlo Benisi
apparecchiature
depurazione fumi
Milano
« Per la benemerita instancabile attività nell'apprezzamento di apparecchiature particolarmente funzionali: le ormai famose "PLENA" per il controllo della combustione anticipazione certa della battaglia contro l'inquinamento atmosferico ».

OMPEC
macchine lavorazione legno
Carugate (Milano)
« Per aver realizzato una serie di macchine speciali per la lavorazione del legno, pratiche e perfette, vero traguardo nello specifico settore ».

FRATELLI PASQUINUCCI
di Stefano
lavorazione del vetro
Ponsacco (Pisa)
« Per aver saputo infondere alla materia "vetro" un'anima artistica piegandola alle esigenze di una eleganza moderna ».

ROLLWASCH ITALIANA S.p.A.
macchine brillantatura metalli
Milano
« Per aver realizzato il modello di macchine tecnologicamente più avanzato nel campo della brillantatura dei pezzi metallici ».

SALUMIFICIO F.LLI CARINI
Vanzago (Milano)
« Per essersi sempre distinto, in quarant'anni di coscienziosa attività, per la serietà della conduzione e l'altissima e garantita igiene della sua completa gamma di insaccati freschi, stagionali e cotti ».

THE ACOTEX SERVICE
di Varesio & C.
etichettificio
Carpi (Modena)
« Per la più completa e perfetta produzione nel campo delle etichette che decisamente la vedono "Azienda leader" in campo mondiale ».

FERDINANDO VENIERI
macchine agricole
e industriali
Lugo (Ravenna)
« Per avere con la propria tecnologia d'avanguardia, realizzato una serie di macchine agricole e industriali che, rendendo meno pesante la fatica umana, ne hanno aumentata la produttività ».

POMPE VERGANI
Milano
« Per aver imposto, in una ventennale coerente evoluzione, la sua presenza di avanguardia nel settore industriale del riscaldamento e del condizionamento, grazie alle sue qualificatissime realizzazioni tecniche ».